



COMUNE DI CASCINA
Provincia di Pisa

ORDINANZA SINDACALE N. 67 del 27/10/2026

OGGETTO : PROVVEDIMENTI CONTINGIBILI ED URGENTI A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA, IN VIA CAUTELATIVA, A SEGUITO DELL'INCENDIO IN LOCALITÀ GELLO (COMUNE DI PONTEDERA)

IL SINDACO

PREMESSO che nella notte del 26/10/2026 si è sviluppato un incendio presso un impianto di trattamento rifiuti situato in località Gello, nel Comune di Pontedera, e che le operazioni di spegnimento risultano tuttora in corso;

VISTA la nota tecnica preliminare dell'Azienda USL Toscana nord ovest – Dipartimento di Prevenzione, Area Funzionale Igiene Pubblica e Nutrizione, acquisita agli atti (Prot. n. 39779 del 27/10/2026), indirizzata ai Comuni interessati dall'evento, tra cui il Comune di Cascina, avente ad oggetto "indicazioni sanitarie preliminari alla popolazione a seguito dell'incendio presso insediamento produttivo in località Gello, Comune di Pontedera";

PRESO ATTO che, come riportato nella suddetta nota:

- i materiali oggetto dell'incendio sarebbero costituiti, sulla base delle prime informazioni raccolte, da materiali plastici e metallici;
- alla data della nota non sono disponibili elementi analitici né modellistici validati da ARPAT, incluse le modellizzazioni di dispersione dei fumi e le eventuali stime di deposizione del particolato (incluse diossine e composti correlati);
- il quadro conoscitivo non è ancora caratterizzato dal punto di vista ambientale e sanitario, non essendo possibile definire l'estensione dell'eventuale ricaduta al suolo, identificare con precisione aree a diversa intensità di impatto né escludere completamente fenomeni di deposizione disomogenea sul territorio, per cui le valutazioni sanitarie formulate sono da intendersi preliminari, conservative e non geograficamente stratificate;

RILEVATO che gli incendi che coinvolgono materiali eterogenei possono determinare la formazione e la dispersione di sostanze potenzialmente tossiche e persistenti, tra cui diossine e composti correlati, assunte in via prudenziale quale riferimento per la valutazione delle possibili esposizioni ambientali in attesa degli esiti delle analisi in corso; che la via inalatoria è rilevante soprattutto nella fase acuta, mentre la via alimentare (latte, carne, uova e derivati, per deposizione di sostanze persistenti su suolo e vegetazione) è potenzialmente la più rilevante per la popolazione generale nel medio-lungo periodo;

CONSIDERATO che, in base alle attuali e previste condizioni meteo-climatiche, la nube dei fumi e delle eventuali ricadute particellari potrebbe interessare porzioni del territorio del Comune di Cascina e che, in assenza di stratificazione geografica delle valutazioni sanitarie, l'intero territorio comunale deve cautelativamente ritenersi potenzialmente interessato;



COMUNE DI CASCINA
Provincia di Pisa

RITENUTO necessario, nelle more dei rilievi ambientali da parte degli enti preposti (ARPAT e Azienda USL Toscana nord ovest) volti a verificare l'esatta natura delle emissioni in atmosfera e l'eventuale presenza di sostanze inquinanti, di dover adottare in via cautelativa, precauzionale e d'urgenza, in applicazione del principio di precauzione, misure a tutela della salute pubblica dei cittadini di Cascina, proporzionate al quadro conoscitivo attuale e recependo le misure precauzionali indicate dall'Azienda USL;

VISTO l'art. 32 della Costituzione Italiana in materia di tutela della salute;

VISTO l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali), il quale conferisce al Sindaco il potere di emanare ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale;

VISTA la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale, e in particolare l'art. 32, comma 3;

VISTI l'art. 191 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e l'art. 301 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in materia di principio di precauzione;

ORDINA

A tutta la popolazione residente, domiciliata o dimorante nel territorio del Comune di Cascina, in via del tutto cautelativa e precauzionale e in attesa delle verifiche ambientali da parte degli organi competenti, l'adozione delle seguenti prescrizioni:

1. **Aria e ambiente domestico:** chiudere e mantenere chiuse porte, finestre e ogni altra apertura delle abitazioni, degli uffici e dei luoghi di lavoro o di ritrovo, e ridurre il tempo trascorso all'aperto; spegnere o limitare l'uso di ventilatori, condizionatori e impianti di ventilazione meccanica che aspirano aria dall'esterno.
2. **Pulizia degli ambienti esterni:** evitare di sollevare polvere da terrazzi, cortili o superfici esterne; evitare pulizie "a secco" (scope o aria compressa); pulire solo con acqua, meglio se con detergenti, lavando tavoli, sedie, giochi per bambini e superfici esposte all'esterno.
3. **Attività all'aperto, sportive e ricreative:** limitare temporaneamente le attività sportive e ricreative all'aperto ed evitare l'attività fisica intensa all'aperto (corsa, ciclismo, sport di squadra); rinviare gli eventi sportivi o aggregativi all'aperto fino a nuove indicazioni.
4. **Orti, frutta e alimenti:** non consumare, in via precauzionale, ortaggi, in particolare a foglia larga, coltivati all'aperto nel territorio comunale fino a nuove indicazioni; lavare accuratamente e a lungo con abbondante acqua corrente frutta e verdura prima del consumo; proteggere gli alimenti conservati all'aperto o non chiusi.
5. **Animali domestici e allevamenti familiari:** tenere gli animali domestici e da cortile, se possibile, al chiuso; proteggere acqua e mangimi da eventuale polvere o ricaduta e non utilizzare momentaneamente i foraggi esposti all'esterno durante l'evento.



COMUNE DI CASCINA
Provincia di Pisa

6. **Operatori del settore alimentare e aziende agricole:** proteggere materie prime, alimenti e mangimi dall'esposizione all'ambiente esterno; evitare la lavorazione o l'esposizione all'aperto di prodotti alimentari; adottare misure per prevenire contaminazioni di superfici, attrezzature e materiali.
7. **Datori di lavoro:** evitare temporaneamente le attività non essenziali se svolte all'aperto e ridurre comunque l'esposizione dei lavoratori a fumi, polveri e particolato, prestando particolare attenzione alle attività di pulizia, movimentazione materiali e gestione di eventuali depositi.

R A C C O M A N D A

In conformità alle indicazioni dell'Azienda USL Toscana nord ovest:

- a) **ai datori di lavoro**, di valutare l'adozione di adeguati dispositivi di protezione individuale per i propri lavoratori (ad esempio mascherine Fp2 o Fp3), con valutazione caso per caso;
- b) **ai datori di lavoro**, a scopo precauzionale, di interrompere le attività lavorative nelle aree circostanti all'evento occorso per un'estensione di circa 500 metri, fino a nuove indicazioni;
- c) **alle scuole, alle associazioni e ai centri sportivi**, di valutare la sospensione o la rimodulazione delle attività all'aperto, privilegiando ambienti chiusi adeguatamente aerati;
- d) **per i bambini**, di limitare le attività all'aperto e sportive, evitare giochi su suolo potenzialmente contaminato e rafforzare l'igiene delle mani;
- e) **alle donne in gravidanza**, di evitare esposizioni a fumi, odori intensi e polveri e di attenersi con particolare rigore alle misure precauzionali generali;
- f) **agli anziani e ai soggetti fragili (malattie respiratorie o cardiovascolari)**, di limitare l'attività all'aperto e, in caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, irritazione), di contattare il medico curante o i servizi di emergenza;
- g) **a tutta la popolazione**, di non effettuare autonomamente campionamenti o rimozione di residui o materiali, di non utilizzare informazioni non ufficiali o non validate da autorità competenti e di attenersi esclusivamente alle comunicazioni istituzionali.

D I S P O N E

- Che la presente Ordinanza abbia validità immediata e resti in vigore fino a nuova comunicazione di revoca o modifica, che sarà subordinata agli esiti dei campionamenti effettuati da ARPAT e ASL e alla cessazione dell'emergenza;
- Che le misure siano aggiornate, modificate o integrate in funzione dei risultati delle analisi ambientali, degli esiti delle modellizzazioni di dispersione e deposizione, delle eventuali evidenze di contaminazione della catena alimentare e delle valutazioni integrate degli enti competenti;



COMUNE DI CASCINA
Provincia di Pisa

- Che il presente provvedimento venga immediatamente reso noto alla cittadinanza tramite pubblicazione all'Albo Pretorio online, sulla homepage del sito istituzionale dell'Ente, sui canali social e di messaggistica ufficiali del Comune di Cascina, nonché tramite i mezzi di informazione locale (stampa, radio, tv);
- Che la presente ordinanza venga trasmessa, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, a:
 - Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Pisa;
 - Comando di Polizia Locale di Cascina;
 - Comando Stazione Carabinieri di Cascina;
 - ARPAT (Dipartimento di Pisa);
 - Azienda USL Toscana nord ovest – Dipartimento di Prevenzione;
 - Protezione Civile Comunale e Sovracomunale;
 - Dirigenti Scolastici del territorio, rappresentanti legali delle scuole dell'infanzia private, personale dei servizi per l'infanzia presenti sul territorio;

A V V E R T E

- Che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella parte dispositiva "ORDINA" della presente Ordinanza, salvo che il fatto non costituisca più grave reato, è punita ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale (Inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità);
- Che la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine sono incaricate della vigilanza sull'esecuzione del presente provvedimento;
- Che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii., è il Geom. Massimo Donati, Responsabile EQ della Macrostruttura 7 - Edilizia, Sviluppo Economico e Ambiente;
- Che contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Toscana entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Cascina, 27/10/2026

il Vice Sindaco
Cristiano Masi



COMUNE DI CASCINA
Provincia di Pisa

internet del Comune di Cascina per il periodo della pubblicazione.